



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Pec: arciserviziocivile@postecert.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Sicilia

Indirizzo: Via Carlo Rao 16, 90133 Palermo

Tel: 0917920366

Email: sicilia@ascmail.it – ascsicilia@pec.it

Sito Internet: www.ascsicilia.org

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Michele Carelli

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Michele Carelli, Rosario Rossi

In caso di spedizione della domanda di partecipazione via PEC, il candidato dovrà inviare la propria candidatura all'indirizzo arciserviziocivile@postecert.it, avendo cura di allegare i documenti in formato pdf.

Le modalità di partecipazione, candidatura e tutto l'iter relativo alla selezione, verranno pubblicati all'url: www.ascsicilia.org.

I candidati sono tenuti ad attenersi alle indicazioni che verranno ivi riportate e ad indicare sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail, per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti.

In particolare le comunicazioni in merito alle convocazioni per le procedure di selezione saranno veicolate esclusivamente sul sito indicato.

Solo per gravi e giustificati motivi, nei limiti previsti dalla calendarizzazione dei colloqui, può essere richiesto il differimento della data fissata per i colloqui. In ogni caso la domanda va presentata entro la data fissata per il colloquio. Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute successivamente.

2) CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345

3) ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

L'Antimafia contro le nuove mafie e ogni violenza

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento: Educazione ai diritti del cittadino

Codifica: E06

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Il progetto "L'Antimafia contro le nuove mafie e ogni violenza" nasce con la **finalità generale** di contribuire alla lotta contro la mafia, la criminalità, il disagio psicosociale, la disuguaglianza, favorire lo sviluppo sostenibile e la realizzazione di percorsi di legalità e di riconoscimento dei diritti essenziali dei cittadini.

L'ente attuatore del progetto è il **Centro Studi Pio La Torre**.

Finalità principali dell'Associazione sono quelle di operare sul terreno propositivo del cambiamento del modello di sviluppo economico-sociale e dell'animazione culturale in favore delle classi subalterne, dei ceti popolari e dei soggetti svantaggiati e, nella consapevolezza del particolare contesto siciliano e meridionale, di prevenire l'ingiustizia sociale, i fenomeni della criminalità mafiosa ed organizzata, dell'estorsione, dell'usura e di fornire assistenza, solidarietà, tutela ed informazione ai soggetti vittime di tali fenomeni, favorendo la crescita e la diffusione, soprattutto a livello popolare, di una cultura e di una coscienza antimafiosa.

In questo quadro, l'Associazione intende realizzare e promuovere studi, iniziative e ricerche originali concernenti aspetti e problemi della Sicilia contemporanea che rinnovino e valorizzino il patrimonio ideale e politico ispirato alla vita e all'opera di Pio La Torre.

Al fine di incrementare la partecipazione dei giovani alle attività dello sportello, si ritiene che i volontari in SCN possano essere una risorsa aggiuntiva e centro di attrazione per coetanei e gli adolescenti residenti nel territorio. Gli obiettivi del progetto, descritti al successivo box 7, nascono dall'analisi del contesto territoriale descritto di seguito.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il progetto "L'Antimafia contro le nuove mafie e ogni violenza" si realizzerà sul territorio siciliano, partendo dal Comune di Palermo. Ente attuatore è il Centro Studi Pio La Torre, che da anni opera nel settore dell'educazione e promozione culturale, con particolare riferimento all'educazione e tutela dei diritti del cittadino e in percorsi di legalità e antimafia nel territorio nazionale, regionale e europeo con scuole italiane all'estero.

La denuncia della presenza della mafia nella quotidianità dei processi della società, ma anche la trasmissione di quanto nel passato è avvenuto sul fronte della lotta alla mafia assume un'importanza cruciale proprio nella formazione di quella coscienza collettiva che può espellere dalla società quel fenomeno complesso di natura sociale, culturale e politica quale è la mafia. C'è la mafia se c'è l'antimafia, cioè la mafia si vede se c'è chi la denuncia, la analizza, la descrive e la contrasta. Questo processo deve necessariamente svilupparsi con il forte concorso della società civile, trasversalmente ai territori, alle generazioni ed alle posizioni politiche.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Negli ultimi anni si è manifestato un processo importante di crescita dell'impegno della società civile, sono nate nuove associazioni, e si è registrato un crescente impegno di nuovi soggetti sociali e istituzionali come le associazioni d'impresa, l' ANCI nella lotta contro le mafie.

Le mafie sono un fenomeno complesso che prospera nel brodo di coltura della corruzione, dell'illegalità e del perverso intreccio tra affari, mafia e politica, che coinvolge criminalità organizzata e uomini della politica, delle istituzioni, delle professioni e della società civile. La scuola, la più importante agenzia educativa della società italiana, è la sede naturale per far conoscere la pericolosità democratica, economica e sociale del fenomeno mafioso e fornire ai giovani gli strumenti critici di conoscenza per prepararli a tutte le forme di ripudio e di contrasto alle mafie, all'illegalità e alla corruzione.

Il Centro Pio La Torre è tra le associazioni che in Sicilia, con ampio raggio di diffusione e di coinvolgimento della popolazione studentesca, riescono a promuovere momenti formativi importanti a livello nazionale, a costituirsi come parte civile nei processi di mafia e a promuovere azioni sociali antiracket, anticorruzione, alimentando le prospettive di cambiamento.

Il contesto siciliano, se confrontato con le altre realtà del nostro Paese, dimostra anche che la presenza di un movimento antimafia consente di ottenere tangibili risultati nel contrasto alle organizzazioni criminali. Si pensi che l'alto numero di iniziative che mantengono alta l'attenzione nel contrasto al fenomeno mafioso producono un indebolimento del radicamento dell'organizzazione criminale direttamente proporzionale. Sono stati citati i dati sulla forte presenza di un movimento antimafia in Sicilia, questi dati non possono certamente essere analogamente proiettati in altre regioni del mezzogiorno, nelle quali stentano ad emergere alle cronache nazionali associazioni o esperienze altrettanto floride (eccezion fatta per il movimento dei giovani della Icc, sorto dopo l'assassinio di Francesco Fortugno).

Analogamente il movimento antiracket che a Palermo ha portato dal 2005 alla nascita dell'associazione AddioPizzo, del codice di autoregolamentazione di Confindustria che prevede l'espulsione dei soggetti che omettono di denunciare l'estorsione, alla nascita dell'associazione antiracket Libero Futuro e nel 2011 alla nascita della prima lista di cento liberi professionisti che si ribellano alle estorsioni, ha prodotto una stima della prefettura per cui oggi una attività imprenditoriale (sia essa industriale o commerciale) su cinque non paga il pizzo.

Inoltre uno spaccato di come l'opposizione sociale in Sicilia sia particolarmente avanzata lo può fornire il parallelo tra la storia di Carmela Luculano, che nel 2002 denuncia il marito a capo di una cosca mafiosa della provincia di Palermo e diventa collaboratrice di giustizia per provare a dare ai suoi figli una prospettiva di vita diversa, e la storia di Maria Concetta Cacciola, di Rosarno, collaboratrice di giustizia dal maggio 2011, che si è tolta la vita nell'agosto dello stesso anno, ultima di tre storie drammatiche (Lea Garofalo e Tina Buccafusca le altre due). Infine le relazioni della commissione parlamentare antimafia segnalano come dal punto di vista finanziario Cosa Nostra sia in forte declino ed il ruolo di "leadership" della 'Ndrangheta nel panorama nazionale (con impressionante capacità di radicamento in regioni del nord) sia ormai un dato indiscutibile.

Nonostante la crescita di impegno nella società civile, non si può non registrare che negli ultimi anni l'antimafia è pericolosamente passata in un ruolo di secondo piano nell'agenda politica nazionale.

Il ruolo dei Centri studi, delle fondazioni e delle associazioni impegnate nella lotta alla mafia non può limitarsi alla pur importantissima conservazione della memoria, ma deve necessariamente rivolgersi verso ipotesi di implemento dell'attività istituzionale di contrasto alle mafie, attraverso azioni di sensibilizzazione e divulgazione di informazioni e studi sull'evoluzione del fenomeno, la cui progressiva mutazione avviene ormai in tempi molto rapidi. In questo quadro va inserito il protocollo antimafia e anticorruzione proposto dal Centro Studi Pio La Torre e firmato dall'ANCI e da molti comuni tra i primi si segnala il capoluogo di regione.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La storia siciliana, le radici storiche e le evoluzioni del fenomeno mafioso, il non sempre efficace impegno di lotta alla mafia sia da parte della classe dirigenti, che delle Istituzioni e dei singoli cittadini, pongono problemi e sfide che vanno risolte dentro la società e la sua rappresentanza istituzionale e politica. Solo nella maturazione culturale e nella presa di coscienza collettiva un fenomeno sociale negativo può trovare soluzione.

Le associazioni culturali di promozione sociale possono contribuire, tra gli altri, nell'arduo compito di coltivare la partecipazione attiva della società civile, in sinergia con le agenzie culturali istituzionali quali la scuola, l'università ed i mezzi di informazione.

La denuncia della presenza della mafia nella quotidianità dei processi economico-sociali, ma anche la trasmissione di quanto nel passato è avvenuto sul fronte della lotta sociale e politica alla mafia assume un'importanza cruciale proprio nella formazione di quella coscienza collettiva che, sola, può espellere dalla società quel fenomeno complesso di natura economica, sociale, culturale e politica quale è la mafia.

Tutto ciò può essere facilitato da una assidua e intensa fruizione di testi generali e specifici sul tema, dalla possibilità di consultazione e quindi di sviluppo della conoscenza storica e scientifica che passi tramite "luoghi" dove raccogliere la memoria e promuovere la meditazione, anche con un pubblico il più possibile ampio, che solitamente non si interessa al tema.

Se le attività di ricerca e di approfondimento dei fenomeni storici, economici, politici e culturali che hanno caratterizzato l'affermazione mafiosa nel percorso siciliano assumono - come riteniamo - una importante rilevanza, tutto quanto è inerente la promozione e la divulgazione del patrimonio storico di memoria nonché l'ottimizzazione degli esistenti "contenitori di memoria" antimafiosa diventano impegni fondamentali.

Si può contrastare la mafia soltanto con un paziente e certosino lavoro di sensibilizzazione delle giovani coscienze, coinvolgendo già nelle scuole i cittadini del domani.

Sicuramente manca ancora una conoscenza approfondita della storia della vera antimafia, e dei traguardi finora raggiunti nella lotta alla criminalità mafiosa, non ultimo incide sulla percezione dei giovani l'ambivalenza comunicativa messa in atto dai media, che dà maggiore risalto spesso agli elementi di debolezza piuttosto che a quelli di forza messi in atto dalle Istituzioni. E i costi anche in termini di sacrifici umani sono considerati fattori di debolezza e di sconfitta.

In questo quadro il Centro Pio La Torre ha sviluppato negli ultimi anni dei progetti educativi antimafia rivolti anche alle scuole di tutto il Paese con l'intento di esportare l'esperienza di formazione accumulata nel tempo. Il progetto educativo si articola attraverso cicli di conferenze fruibili dalle scuole in video collegamento, attività teatrali, visite in beni confiscati e la somministrazione online di un questionario sulla percezione del fenomeno mafioso tra i giovani. Proprio i risultati ottenuti da questa indagine, condotta con l'autorevole contributo di esperti e docenti universitari dell'università di Palermo, di Torino, di Milano, di Pisa e di Roma, ci consentono di misurare l'incidenza di queste iniziative educative sugli studenti coinvolti.

Nell'anno scolastico 2016/2017, sono stati 3.091 ragazzi delle scuole superiori italiane che hanno risposto alla decima edizione dell'indagine su "La percezione del fenomeno mafioso tra i giovani", editata ogni anno e quest'anno presentata al Presidente della Repubblica in occasione del 35° anniversario dell'uccisione di Pio La Torre e Rosario Di Salvo, dal Centro studi e iniziative culturali Pio La Torre. Dai dati raccolti, emerge che oltre il 33% degli studenti delle scuole superiori siciliane non ha mai partecipato ad un progetto educativo antimafia, risulta evidente quanto sia importante incrementare e supportare questa opera di sensibilizzazione onde poter raggiungere quanti più studenti della popolazione che non ha mai preso parte ad iniziative di questo genere. Nel 62,47 % che ha partecipato, la maggioranza afferma di conoscere la storia della mafia e dimostra attraverso le domande successive di essere in grado di riconoscerne le

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

manifestazioni; il dato approssimativo di incidenza e miglioramento dei partecipanti viene stimato nella cifra del 75-80%, cioè la media delle risposte corrette ai vari step di verifica. Questo dato ci dice quindi che circa tre studenti su quattro, se raggiunti da iniziative promosse da associazioni antimafia di reale supporto alle attività curriculari, apprendono nozioni specifiche sulla storia del fenomeno mafioso, sulla sua evoluzione e sulle caratteristiche che ne permettono l'individuazione e il contrasto. Inoltre secondo i ragazzi tra le iniziative che lo Stato deve prioritariamente prendere per sconfiggere la mafia spiccano "colpire la mafia nei suoi interessi economici" (25,01%) ed "combattere la corruzione e/o il clientelismo" (22,03 %), seguiti da "educare i giovani alla legalità" (18,21%) e "potenziare il controllo del territorio" (13,10 %).

Oltre l'80% dei partecipanti, percepisce la mafia come un fenomeno molto diffuso, come si evince dalla tabella A, che riportiamo di seguito:

tabella A

Quanto pensi sia diffusa la mafia nella tua regione?	
<i>risposte</i>	<i>percentuali</i>
MOLTO	28,57 %
ABBASTANZA	56,16 %

Significa che in tutto ben l'84,73%, ha la sensazione di essere immerso in un mondo in cui la mafia è ancora MOLTO o ABBASTANZA presente.

Per oltre il 70% la mafia incide negativamente sulle condizioni di sviluppo della Regione, l'arretratezza e la mafia sono strettamente connesse e per il 60,56% incide negativamente su proprio futuro.

Oltre l'80% esprime NESSUNA o POCA fiducia nei politici nazionali e locali, e per l'80,9 % dei ragazzi la mafia è forte perché si infiltra nello Stato:

tabella B

Perché la mafia è forte?			
<i>Quesiti</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>NON SO</i>
Le organizzazioni di stampo mafioso sono forti perché utilizzano qualsiasi mezzo per raggiungere i loro scopi	83,14%	6,57%	10,29%
Lo Stato non fa abbastanza per sconfiggere le organizzazioni di stampo mafioso	73,05%	12,79%	14,16%
Le organizzazioni di stampo mafioso sono forti perché si infiltrano nello Stato	80,90%	5,21%	13,90%
Lo Stato è forte perché difende i valori della democrazia	18,17%	55,89%	25,94%
Lo Stato è forte, perché le sue risorse sono maggiori di quelle delle organizzazioni di stampo mafioso	21,09%	50,02%	28,89%

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le organizzazioni di stampo mafioso sono forti perché fanno paura	65,77%	20,45%	13,78%
La mafia è più forte dello Stato perché continua ad esistere	30,90%	33,45%	35,65%
Lo Stato e la mafia coincidono	37,30%	34,91%	27,79%
Lo Stato è più forte perché lo Stato siamo tutti noi	29,54%	41,77%	28,70%

Il sentimento di sfiducia, per più del 53%, si stende ai giornalisti ritenuti al soldo di chi detiene il potere e ai sindacalisti (67,68 %), considerati l’emanazione di qualche schieramento politico, dato rilevante rispetto all’importanza che assume l’informazione e la comunicazione nei processi di educazione alla legalità e antimafia.

Le attività illegali percepite dai ragazzi sono, nell’ordine e senza alcuna differenza tra studenti del Nord e del Sud, lo spaccio di droga, rapine, il lavoro in nero, abusi edilizi e la corruzione.

La fonte di informazione primaria rimane la TV, mentre il luogo principale di discussione del fenomeno si riconferma la scuola.

Tra i motivi che consentono alla mafia di continuare ad esistere ci sono quelli economici (sottosviluppo, disoccupazione) e la corruzione delle classi dirigenti.

Per i siciliani la corruzione è al secondo posto, dopo la mentalità mafiosa.

Non è un caso neppure che alla domanda “A tuo parere, quanto è forte il rapporto tra mafia e politica?” il 41,18% risponda MOLTO FORTE, il 48,72% risponda ABBASTANZA FORTE, contro solo il 4,27% che risponde DEBOLE, e uno 1,16% che è convinto che questo rapporto sia inesistente.

Alla domanda se vi sia un rapporto di causa/effetto o, comunque, un’interazione tra mafia e sottosviluppo del mezzogiorno e se la mafia incida negativamente sull’economia della Regione, il 73,60% risponde MOLTO o ABBASTANZA, come si evince dalla tabella C:

tabella C

Quanto incide, a tuo avviso, la presenza della criminalità di stampo mafioso sull’economia della tua regione?			
<i>molto</i>	<i>abbastanza</i>	<i>poco</i>	<i>per niente</i>
24,81%	48,79%	15,43%	1,49%

Infine, alla domanda se “la mafia potrà mai essere sconfitta?”, il 42,35% risponde un secco NO, mentre il 27,86% si arrende ad uno sconfortato NON SO.

I corsi attivati hanno reso meno ottimisti i ragazzi che lo hanno frequentato ma più consapevoli del legame tra la loro vita e il fenomeno mafioso. In particolare, si sottolinea che da quanto emerso nei questionari di valutazione si rileva che una grossa percentuale di studenti ha indicato la disoccupazione un fenomeno causalmente connesso alla presenza della mafia in Sicilia.

Da quanto rilevato, emerge che la sconfitta della mafia costituisce uno degli obiettivi prioritari da perseguire.

Ciò secondo i soggetti che hanno risposto alle domande, sarà particolarmente difficile da raggiungere, sia a causa della forza di cui dispongono le organizzazioni criminali, sia perché, secondo molti, le istituzioni non fanno abbastanza soprattutto contro i fenomeni di globalizzazione e di finanziarizzazione della mafia.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La scarsa fiducia nelle istituzioni, associata con la percezione di una criminalità organizzata forte, concorre nella costruzione di un pessimismo che fa da cornice alla rappresentazione della mafia dei giovani, i quali, però, non mancano di auspicare una definitiva vittoria della giustizia quale presupposto di uno sviluppo più armonico.

Nonostante la crescita di impegno nella società civile, non si può non registrare che negli ultimi anni l'antimafia è pericolosamente passata in un ruolo di secondo piano nell'agenda politica nazionale. Il ruolo dei Centri studi, delle fondazioni e delle associazioni impegnate nella lotta alla mafia non può limitarsi alla pur importantissima conservazione della memoria, ma deve necessariamente rivolgersi verso ipotesi di implemento dell'attività istituzionale di contrasto alle mafie, attraverso azioni di sensibilizzazione e divulgazione di informazioni e studi sull'evoluzione del fenomeno, la cui progressiva mutazione avviene ormai in tempi molto rapidi.

Per comprendere meglio e in tempo le mutazioni della mafia il Centro Studi ha creato un Osservatorio sui fondi europei per lo sviluppo al quale partecipano esperti dell'Università di Palermo, Catania, Torino, della Luiss di Roma, di Pisa, dell'Università Cattolica di Milano, delle tre organizzazioni sindacali

L'Osservatorio ha già prodotto osservazioni e proposte sulla distribuzione dei fondi europei e sul contrasto alla povertà.

Inoltre il Centro ha raccolto e selezionato 28 foto che raccontano le diverse fasi della vita di Pio La Torre ed ha realizzato una mostra itinerante, strumento utile ed efficace per la conservazione della memoria.

Un altro strumento di approfondimento culturale è rappresentato dal mensile online "Asud'Europa", edito dal Centro studi e scaricabile gratuitamente, che in quattro anni di vita conta una media per ogni numero di oltre 30.000 visualizzazioni.

Infine, presso la sede sociale è presente una biblioteca tematica con oltre 3.300 volumi consultabili cinque mattine a settimana. Nella città di Palermo sono presenti altre quattro biblioteche di soggetti privati con un numero rilevante di testi sul tema, il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato", la Bottega dei saperi e dei sapori di Libera, la cooperativa "Solidaria" e l'Istituto Gramsci siciliano.

Tale patrimonio va incrementato e promosso, in quanto rappresenta fonte di informazioni e studi di settore utile a comprendere e decifrare meglio il fenomeno mafioso, al fine di combatterlo attraverso processi di riappropriazione culturale e storica, di memoria e di azione politico-culturale a largo spettro.

Dall'analisi del contesto territoriale in cui si attua il progetto e dai dati raccolti grazie ai questionari somministrati agli studenti tra i 16 e i 18 anni coinvolti nel progetto, possiamo evidenziare almeno **tre criticità**, che hanno generato gli obiettivi di cui al box 7 del progetto e su cui il nostro Ente, Centro Studi Pio La Torre, vuole intervenire grazie all'attuazione del SCN:

- **Scarsa consapevolezza e fruizione degli studi, dei dati, delle statistiche, delle pubblicazioni e di quant'altro possa fornire elementi di ampia informazione culturale sul fenomeno.**
- **Scarsa consapevolezza nella popolazione studentesca del fenomeno mafioso e della sua evoluzione e presenza nell'economia e nella società;**
- **Scarsa consapevolezza delle esperienze imprenditoriali e civili costruite in una cornice di legalità;**

Sulle criticità evidenziate si vuole intervenire su più versanti, soddisfacendo i bisogni emersi dalle indagini condotte negli anni dal nostro Ente:

- **formazione**, grazie all'attivazione di percorsi di educazione alla legalità nelle scuole superiori;
- **informazione**, grazie alla stesura e diffusione della rivista *Asud'Europa*, che raccoglie esperienze e informazioni su percorsi di cittadinanza e iniziative volti alla lotta delle mafie;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- **comunicazione**, grazie all’organizzazione di incontri tematici e allo scambio di esperienze di legalità e buone prassi attuate nel territorio, come visite nelle cooperative che lavorano sui campi confiscati alla mafia e al partner Banca Etica, che da anni investe su finanza etica;
- **diffusione e promozione culturale e del patrimonio documentale**, grazie all’accesso alla documentazione e alle pubblicazioni di settore presenti presso il Centro studi, costantemente aggiornate e messe a disposizione del pubblico.

Attraverso le suddette macroazioni e grazie al supporto dei volontari in SCN, si vuole intervenire in maniera diretta sulle criticità evidenziate, conseguendo gli obiettivi specifici descritti al successivo box 7.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA’/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p>1. Scarsa consapevolezza e fruizione degli studi, dei dati, delle statistiche, delle pubblicazioni e di quant’altro possa fornire elementi di ampia informazione culturale sul fenomeno</p>	<p>Iniziative pubbliche promosse dal soggetto attuatore, che coinvolgano direttamente i cittadini: ad oggi sono state organizzate decine di iniziative tematiche pubbliche annuali.</p> <p>Produzione di edizioni cartacee di “Asud’Europa”, mensile online edito dal Centro Studi Pio La Torre che vanta oltre 30.000 lettori: ad oggi sono stati stampati annualmente 3/4 numeri in occasione di importanti manifestazioni. Oltre alla pubblicazione bisognerà incrementare la presenza degli articoli e dei contributi culturali contenuti nella rivista sui principali social network</p> <p>Apertura della biblioteca e dell’access point disponibili presso la sede del soggetto attuatore: la biblioteca tematica del centro è aperta al pubblico 5 mattine a settimana e conta 3.300 volumi.</p> <p>La mostra fotografica sulla vita di Pio La Torre, con una promozione itinerante, ha consentito dall’aprile 2009 di esporre le ventotto immagini raccolte in ventiquattro luoghi.</p>
<p>2. Scarsa consapevolezza nella popolazione studentesca del fenomeno mafioso e della sua evoluzione e presenza nell’economia e nella società</p>	<p>I soggetti attuatori di percorsi articolati con le scuole sono 5. Tra questi, il Centro Pio La Torre ha promosso un progetto educativo antimafia che vede la partecipazione di 25 scuole palermitane, 40 dal resto della Sicilia e 40 dalle altre regioni d’Italia, e di alcune scuole italiane all’estero.</p> <p>Sono stati compilati più di 15.000 questionari dagli studenti coinvolti nel progetto educativo, di cui 3.091 solo nell’anno scolastico 2016/2017</p> <p>Gli appuntamenti seminariali organizzati all’interno del progetto educativo sono stati 6.</p>
<p>3. Scarsa consapevolezza delle</p>	<p>Le strutture cooperative che operano sui beni confiscati</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

esperienze imprenditoriali e civili costruite in una cornice di legalità	promuovono esperienze di contatto diretto con forme di sviluppo legali, tuttavia le visite nelle cooperative che gestiscono i beni confiscati nell'ambito dell'ultimo progetto educativo sono state solamente 4.
---	--

(Tutti i dati riportati sulle iniziative rivolte alle scolaresche sono riferiti all'anno scolastico 2016/2017)

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Popolazione giovanile, in particolare gli studenti delle scuole superiori siciliane, di cui si auspica una partecipazione ai momenti di educazione alla legalità di almeno 10.000 unità, oltre agli istituti del resto d'Italia che aderiranno all'iniziativa. In particolare, si conta di coinvolgere direttamente **80 istituti di scuola media superiore siciliani**, distribuiti nel territorio siciliano, **40 istituti presenti in altre regioni italiane**, per un totale di **oltre 12.000 studenti** delle scuole medie superiori.

Almeno **35.000 tra giovani e adulti** che parteciperanno ai momenti pubblici di dibattito ed approfondimento e alla divulgazione del patrimonio librario e delle ricerche scientifiche.

In particolare, oltre all'impegno rivolto agli studenti, il progetto mira ad organizzare 5 iniziative pubbliche di approfondimento per raggiungere mediamente **500 persone**, ad organizzare dieci presentazioni della mostra fotografica per raggiungere mediamente **2.000 persone**, ad incrementare il numero di accessi online alla rivista mensile "Asud'Europa" di **5.000 unità** attraverso una mirata diffusione sui social network, a poter ospitare altri **200 visitatori della biblioteca** attraverso l'apertura al pomeriggio.

6.3.2 beneficiari indiretti

I beneficiari indiretti sono invece rappresentati dai cittadini siciliani, dalle famiglie dei giovani, e dalle associazioni e istituzioni pubbliche presenti sul territorio, oltre che dalle scuole coinvolte, che beneficeranno di un intervento mirato a favore della legalità e della conoscenza del fenomeno mafioso e degli esempi di antimafia realizzati attualmente in Sicilia, grazie alle professionalità e all'esperienza che l'Ente attuatore offrirà nella logica dell'attuazione del progetto in rete.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Molte associazioni, fondazioni e centri studi propongono alle scuole di supportare queste attività costituendo dei network; tra queste le più attive sono certamente Libera, la Fondazione Giovanni e Francesca Falcone, AddioPizzo, la cooperativa Solidaria, la Fondazione Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le vittime della mafia.

I centri studi di raccolta di materiale specifico risultano essere pochi, due esempi meritevoli da ricordare sono il Centro Siciliano di Documentazione "Giuseppe Impastato" e l'Istituto Gramsci Siciliano.

Le scuole superiori del territorio siciliano individuano al proprio interno un docente referente per l'educazione alla legalità, ma spesso per carenza di fondi molti Istituti riescono a svolgere una mole di attività inadeguata.

Oltre alla biblioteca del Centro "Pio La Torre" operano in questo ambito specifico solamente il Centro di Documentazione "Peppino Impastato", la Cooperativa "Solidaria" e la Bottega dei saperi e dei sapori di LIBERA.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Di seguito, riassumiamo dunque gli Enti che, a vario titolo, si occupano nel territorio siciliano di percorsi di educazione ai diritti del cittadino e di interventi antimafia, volti alla promozione di percorsi di legalità.

Denominazione	Tipo di ente	Indirizzo	Settore di intervento
Libera	<i>Non profit</i>	<i>Piazza Castelnuovo 13, 90141 Palermo</i>	La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera
Fondazione Giovanni e Francesca Falcone	<i>Non profit</i>	<i>Via Serradifalco, 250 - 90145 Palermo</i>	Contribuisce al potenziamento dell'azione di prevenzione e di contrasto della criminalità organizzata di stampo mafioso
AddioPizzo	<i>Non profit</i>	<i>Via Lincoln 131 90133 Palermo</i>	Promozione di un'economia virtuosa e libera dalla mafia attraverso lo strumento del “consumo critico Addiopizzo”
Cooperativa Solidaria	<i>Non profit</i>	<i>Via Marco Polo, 52 90138 - Palermo</i>	Organizzazione di assistenza e solidarietà a soggetti danneggiati da attività estorsive
Fondazione Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le vittime della mafia	<i>Non profit</i>	<i>Piazza Orlandi c/o Palazzo di Giustizia - Palermo</i>	La Fondazione supporta le scuole offrendo loro gratuitamente metodologie, percorsi, materiali per fare educazione alla cittadinanza, alla Legalità, alla convivenza civile.
Centro Siciliano di Documentazione “Giuseppe Impastato”	<i>Non profit</i>	<i>Via Villa Sperlinga 15, I-90144 Palermo</i>	Propone pagine di attualità sulla mafia, le ultime notizie, le attività svolte, i saggi, le pubblicazioni editoriali, gli articoli e le opinioni realizzate o curate dall' Onlus
Istituto Gramsci Siciliano	<i>Non profit</i>	<i>Cantieri culturali alla Zisa via Paolo Gili 4 - 90138 Palermo</i>	Centro di documentazione della storia, della società e della cultura del Meridione e della Sicilia, con particolare attenzione ai movimenti democratici.
Bottega dei saperi e dei sapori di LIBERA	<i>Non profit</i>	<i>Piazza Castelnuovo 13, 90141 Palermo</i>	Bottega dei beni prodotti nelle cooperative confiscate alla Mafia e luogo in cui esercitare percorsi di legalità e costruire impegno civico.
Banca Etica	<i>Profit</i>	<i>Via Catania 24 90141 Palermo</i>	Banca ispirata ai principi della finanza etica.
Cooperativa Placido Rizzotto	<i>Non profit</i>	<i>Via Canepa, 53 - 90048 San</i>	La Cooperativa sociale Placido Rizzotto opera sulle terre del

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<i>Giuseppe Jato</i>	Consorzio di Comuni “Sviluppo e Legalità” ove effettua l’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, creando opportunità occupazionali ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità
Cooperativa Lavoro e non solo	<i>Non profit</i>	<i>Via Carlo Rao, 16 – 90133 Palermo</i>	Gestisce dal 2000 un’azienda agricola che coltiva terreni confiscati a Cosa Nostra tra Corleone, Morreale e Canicattì. L’attività agricola, condotta interamente secondo i principi e i metodi della coltivazione biologica, va di pari passo con l’impegno della Cooperativa in fatto di inserimenti lavorativi di persone con problemi di disagio psichico.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

6.5.1 Soggetto attuatore

Il **Centro Pio La Torre**, impegnato sin dalla sua nascita nella promozione della legalità e di percorsi antimafia, ha sviluppato negli ultimi anni dei progetti educativi antimafia rivolti anche alle scuole di tutto il Paese e le scuole italiane all’estero, con l’intento di esportare l’esperienza di formazione accumulata nel tempo. Il progetto educativo si articola attraverso cicli di conferenze fruibili dalle scuole, fisicamente in un aula e in video collegamento, attività teatrali, visite in beni confiscati e la somministrazione online di un questionario sulla percezione del fenomeno mafioso tra i giovani. Proprio i risultati ottenuti da questa indagine, condotta con l’autorevole contributo di esperti e docenti universitari di Torino, Milano, Pisa e Roma, ci consentono di misurare l’incidenza di queste iniziative educative sugli studenti coinvolti, come già descritto nel precedente box 6.1.

Il ruolo dei Centri studi, delle fondazioni e delle associazioni impegnate nella lotta alla mafia non può limitarsi alla pur importantissima conservazione della memoria, ma deve necessariamente rivolgersi verso ipotesi di implemento dell’attività istituzionale di contrasto alle mafie, attraverso azioni di sensibilizzazione e divulgazione di informazioni e studi sull’evoluzione del fenomeno, la cui progressiva mutazione avviene ormai in tempi molto rapidi. In tal senso il Centro “Pio La Torre” ha bandito cinque borse di studio per altrettanti dottorati che hanno seguito tre filoni di ricerca. I risultati hanno rappresentato importantissimi contributi scientifici riguardo il linguaggio mafioso, l’incidenza economica della mafia, la storia delle famiglie mafiose a Palermo e un nuovo piano per l’utilizzo e la valorizzazione dei beni confiscati.

Inoltre il Centro ha raccolto e selezionato 28 foto che raccontano le diverse fasi della vita di Pio La Torre ed ha realizzato una mostra itinerante, strumento utile ed efficace per la conservazione della memoria.

Un altro strumento di approfondimento culturale è rappresentato dal mensile online “Asud’Europa”, edito dal Centro studi e scaricabile gratuitamente, che in quattro anni di vita conta una media per ogni numero di oltre 30.000 visualizzazioni.

Infine, presso la sede sociale è presente una biblioteca tematica con oltre 3.300 volumi consultabili cinque mattine a settimana. Nella città di Palermo sono presenti solo altre quattro biblioteche di soggetti privati

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

con un numero rilevante di testi sul tema, cioè il Centro siciliano di documentazione “Giuseppe Impastato”, la Bottega dei saperi e dei sapori di Libera, la cooperativa “Solidaria” e l’Istituto Gramsci siciliano.

Il soggetto attuatore ha sviluppato nel settore di intervento del progetto le seguenti attività:

- Attività seminariali e di incontro indirizzate ai giovani e finalizzate alla conservazione della memoria ed alla sensibilizzazione sul fenomeno mafioso
- Organizzazione con cadenza annuale di una manifestazione di commemorazione di Pio La Torre e Rosario Di Salvo.
- Progetto educativo antimafia rivolto alle scuole superiori siciliane promosso annualmente dall’a.s. 2006-07.
- Attività di raccolta di volumi attraverso la biblioteca del Centro, consultabile liberamente dal pubblico, che vanta oltre 3.300 titoli ed è inserita nel Sistema Bibliotecario Nazionale.
- Realizzazione del mensile on-line “Asud’Europa”, disponibile sul portale del Centro, che vanta ormai una media stimata di 30.000 lettori.
- Realizzazione di una mostra fotografica itinerante.
- Supporto alle scuole impegnate nell’organizzazione di visite su beni confiscati.
- Adesione del Centro al Sistema Bibliotecario Nazionale e accreditamento dei volumi disponibili, grazie al supporto dei volontari in SCN.
- Diffusione della mostra fotografica itinerante.
- Supporto alle scuole impegnate nell’organizzazione di visite su beni confiscati e diffusione dei risultati raggiunti.
- Percorsi della memoria attraverso le iniziative politico-culturali e gli anniversari di Carmelo Battaglia a Cesare Terranova, Salvatore Carnevale, Epifanio Li Puma, Rosario Livatino, i caduti di Portella, Placido Rizzotto.
- L’intitolazione dell’aeroporto di Comiso a Pio La Torre
- L’adozione delle scuole palermitane della lapide di Pio La Torre e Rosario Di Salvo

Il soggetto attuatore ha realizzato nel Servizio Civile Nazionale le seguenti attività:

- Progetto Antimafia XXI secolo, rivolto alle scuole superiori siciliane promosso annualmente negli a.s. 2006-07, 2008-09, 2009-2010
- Progetto la nuova Antimafia contro le nuove mafie a.s. 2015-2016
- Progetto la vera Antimafia contro le nuove mafie a.s. 2016-2017
- Adesione del Centro al Sistema Bibliotecario Nazionale e accreditamento dei volumi disponibili, grazie al supporto dei volontari in SCN.
- Organizzazione della commemorazione di Pio La Torre e Rosario Di Salvo nell’aprile degli anni 2007, 2009, 2010, 2016, 2017
- Diffusione della mostra fotografica itinerante.
- Supporto alle scuole impegnate nell’organizzazione di visite su beni confiscati e diffusione dei risultati raggiunti.

6.5.2 Partner

Il **Dipartimento di Studi Europei e della Integrazione Internazionale** (Università) – *Partita IVA: 00605880822* - ha contribuito ad effettuare negli ultimi cinque anni l’indagine online sulla percezione del

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

fenomeno mafioso tra gli studenti. Essi hanno fornito il know how indispensabile attraverso l'elaborazione delle domande, il coordinamento dei volontari nella raccolta dei dati e l'analisi dei risultati. Il Dipartimento collaborerà, in qualità di partner, nell'attuazione delle attività 2.1.3.1. e 2.1.3.2., nella predisposizione delle domande dei questionari analitici da somministrare agli alunni delle scuole superiori coinvolte nel progetto di educazione alla legalità, e all'analisi dei risultati, così come descritto al box 8.1.

La **Cooperativa sociale Placido Rizzotto** (non profit) – C.F. 05040580820 - nasce nel 2001 grazie al progetto Libera Terra, promosso dall'associazione Libera e dalla Prefettura di Palermo: le terre confiscate ai boss mafiosi del corleonese, dopo anni di abbandono, tornano così a essere coltivate. La Cooperativa opera sulle terre del Consorzio di Comuni "Sviluppo e Legalità" ove effettua l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, creando opportunità occupazionali ispirandosi ai principi della solidarietà e della legalità. Il metodo di coltivazione scelto sin dall'inizio è quello biologico e le produzioni sono tutte artigianali, al fine di garantire la bontà e la qualità dei prodotti che conservano il sapore antico della tradizione siciliana. La Cooperativa aderisce a Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie. Accoglie visite guidate per studenti finalizzate alla divulgazione di questa esperienza. In qualità di partner del progetto, la cooperativa supporterà l'attuazione attività 3.1.1.1 e 3.1.1.2, nell'individuazione delle cooperative presenti sul territorio da coinvolgere nelle visite organizzate con le studentesche all'interno del progetto educativo che coinvolge le scuole, come descritto al box 8.1. Inoltre, la Cooperativa accoglierà visite guidate per studenti finalizzate alla divulgazione di questa esperienza, così come previsto nell'attuazione dell'attività 3.1.2.1.

La **Banca Popolare Etica** (soggetto profit) – P.I. 01029710280 - rappresenta il principale punto di riferimento per i soggetti imprenditoriali che intendono sviluppare una presenza sul mercato attraverso strumenti di finanza etica e microcredito, tra cui le aziende cooperative che gestiscono i beni confiscati alle mafie. Collaborerà, in qualità di partner, nell'organizzazione e attuazione di un seminario sulla finanza etica, microcredito e nella diffusione di esperienze imprenditoriali costruite in una cornice di legalità, come previsto nella descrizione dell'attività 3.1.2.1, al box 8.1.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
1. Scarsa consapevolezza e fruizione degli studi, dei dati, delle statistiche, delle pubblicazioni e di quant'altro possa fornire elementi di ampia informazione culturale sul fenomeno	1.1 Organizzare iniziative e momenti di dibattito e divulgare informazioni e materiale di approfondimento per garantire e diffondere strumenti di lettura del fenomeno mafioso ai cittadini.
2. Scarsa consapevolezza nella popolazione studentesca del fenomeno mafioso e della sua evoluzione e presenza nell'economia e nella società	2.1 Promuovere un progetto educativo antimafia rivolto alle scuole superiori siciliane e nazionali, che fornisca le coordinate storiche e le informazioni di carattere socio-economico necessarie per comprendere il fenomeno mafioso.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

3. Scarsa consapevolezza delle esperienze imprenditoriali e civili costruite in una cornice di legalità	3.1 <i>Portare direttamente i giovani all'esercizio attivo di una coscienza civile, coinvolgendoli direttamente in esperienze imprenditoriali e di cittadinanza costruite in una cornice di legalità.</i>
---	--

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
1.1 <i>Organizzare iniziative e momenti di dibattito e divulgare informazioni e materiale di approfondimento per garantire e diffondere strumenti di lettura del fenomeno mafioso ai cittadini.</i>	Iniziative pubbliche promosse dal soggetto attuatore, che coinvolgano direttamente i cittadini: contiamo di organizzare 5 iniziative tematiche pubbliche annuali.
	Produzione di edizioni cartacee di "Asud'Europa", mensile online edito dal Centro Studi Pio La Torre che vanta oltre 30.000 lettori: contiamo di stampare 10 numeri mensili, ad eccezione dei mesi estivi. Inoltre il progetto mira a raggiungere e consolidare la quota di 35.000 visite attraverso la divulgazione dei contenuti sui social network.
	La mostra fotografica, occasione di approfondimento della storia della vita di Pio La Torre, dovrà essere esposta in altre dieci località oltre le ventiquattro complessive degli ultimi tre anni.
	L'apertura al pubblico della biblioteca, grazie all'ausilio dei volontari in SCN, sarà garantita 5 mattine e 3 pomeriggi a settimana, con un incremento del numero di volumi presenti sino al raggiungimento del numero di 3.500.
2.1 <i>Promuovere un progetto educativo antimafia rivolto alle scuole superiori siciliane e nazionali, che fornisca le coordinate storiche e le informazioni di carattere socio-economico necessarie per comprendere il fenomeno mafioso</i>	Organizzazione di appuntamenti seminari con le scuole coinvolte nel progetto e con tutti gli Istituti superiori che vorranno aderire al progetto educativo antimafia promosso dal Centro Pio La Torre. Contiamo di coinvolgere 70 istituti secondari nella Sicilia e 60 istituti siti nelle altre regioni italiane uniformemente distribuite nel territorio nazionale.
	Organizzazione di 6 seminari tematici.
	Compilazione di 7.000 questionari online.
	Incontri e lezioni frontali con numeri ridotti di studenti, che portino i ragazzi ad esprimersi ed a manifestare le nozioni acquisite; contiamo di coinvolgere 20 classi.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

3.1 Portare direttamente i giovani all'esercizio attivo di una coscienza civile, coinvolgendoli direttamente in esperienze imprenditoriali e di cittadinanza costruite in una cornice di legalità	Visite nelle cooperative che gestiscono i beni confiscati: contiamo di organizzare 10 visite alle cooperative che gestiscono i beni confiscati, con il coinvolgimento delle classi che aderiscono al progetto. I volontari potranno preparare adeguatamente gli studenti sui temi del microcredito e della finanza etica attraverso l'aiuto di Banca Popolare Etica
--	---

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Iniziative pubbliche promosse dal soggetto attuatore, che coinvolgano direttamente i cittadini.	4 iniziative tematiche annuali	6 iniziative tematiche annuali
Produzione di edizioni cartacee di "Asud'Europa", mensile online edito dal Centro Studi Pio La Torre che vanta oltre 30.000 lettori.	4 numeri stampati in occasione di importanti manifestazioni 30.000 visitatori online	10 numeri, uno mensile ad eccezione dei mesi estivi, per divulgare le notizie principali raccolte dalla testata 35.000 visitatori online
Divulgazione della mostra fotografica sulla vita di Pio La Torre	24 esposizioni realizzate negli ultimi quattro anni, con una media di sei esposizioni per ogni anno	10 ulteriori esposizioni
Apertura della biblioteca e dell'access point disponibili presso la sede del soggetto attuatore	3.300 volumi presenti 5 mattine la settimana	3.500 volumi presenti 5 mattine e tre pomeriggi la settimana
Organizzazione di appuntamenti seminariali con le scuole coinvolte nel progetto e con tutti gli Istituti superiori che vorranno aderire al progetto educativo antimafia promosso dal Centro Pio La Torre.	6 seminari 40 istituti siciliani coinvolti 40 istituti del resto d'Italia 12.000 questionari online compilati	7 seminari 60 istituti siciliani coinvolti, equamente distribuiti nel territorio regionale 60 Istituti delle altre regioni italiane 14.000 questionari online compilati
Incontri e lezioni frontali con numeri ridotti di studenti, che	5 classi coinvolte in via sperimentale	25 classi coinvolte per verificare la sostenibilità dell'intervento.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

portino i ragazzi ad esprimersi ed a manifestare le nozioni acquisite.		
Visite nelle cooperative che gestiscono i beni confiscati.	4 visite di classi coinvolte nel progetto	10 visite di classi coinvolte nel progetto

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- Apprendimento delle procedure di preparazione di un giornale all'interno di una redazione
- Conoscenza dell'evoluzione del fenomeno mafioso e delle ripercussioni nell'ambito socio-economico siciliano.
- Conoscenza delle normative che regolano la gestione dei beni confiscati e dei processi storici che hanno prodotto queste norme.
- Capacità di relazione con studenti di Istituti superiori nello svolgimento di lezioni frontali.
- Apprendimento di modalità di pubblicizzazione di attività ed iniziative.
- Apprendimento delle modalità di allestimento di una mostra.
- Apprendimento delle modalità di catalogazione di volumi in una rete SBN
- Acquisizione dell'esperienza di organizzazione di seminari attraverso il sistema delle videoconferenze.
- Capacità di organizzazione di un network di realtà provenienti da tutta la Sicilia (le scuole) coinvolte in un'unica attività.
- Acquisizione delle conoscenze necessarie per organizzare appuntamenti pubblici.

Inoltre, il progetto consentirà ai volontari in SCN coinvolti:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Il progetto "L'Antimafia contro le nuove mafie e ogni violenza" nasce dall'esperienza pluriennale dell'Ente nel settore dell'educazione e promozione culturale, con particolare riferimento all'area della salvaguardia

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

dei diritti del cittadino, nella cornice di buone prassi e promozione della legalità che possano portare all'indebolimento del fenomeno mafioso sul territorio, coinvolgendo in primo luogo le scuole, e ampliando le azioni progettuali a tutta la cittadinanza, attuando le attività descritte di seguito (e in parte già sperimentate nelle precedenti progettualità di SCN attuate dal nostro Ente), come descritto di seguito.

OBIETTIVO 1.1 *Organizzare iniziative e momenti di dibattito e divulgare informazioni e materiale di approfondimento per garantire e diffondere strumenti di lettura del fenomeno mafioso ai cittadini.*

Piano d'attuazione 1.1.1: organizzazione di seminari e iniziative pubbliche

Attività 1.1.1.1: Pubblicizzazione della realizzazione delle iniziative

Dopo aver individuato i temi da trattare ed aver organizzato il programma delle iniziative (date, relatori...) si procederà alla pubblicizzazione delle stesse. In questo il ruolo dei volontari in Servizio Civile risulterà determinante, poiché saranno loro a dover individuare i luoghi strategici per affiggere manifesti e locandine, oltre ad informare i contatti del Centro, che è in possesso di una mailing list di oltre 3.000 indirizzi.

La finalità ultima delle iniziative sarà quella di portare i temi trattati sia a conoscenza di un ampio raggio di pubblico, sia delle Istituzioni che dovranno assumersi l'onere di dar voce a queste istanze. In questa opera risulterà essenziale anche la capacità di risonanza delle iniziative promosse, grazie ai contatti con la stampa ed i media in senso lato che il Centro "Pio La Torre" vanta da anni.

Attività 1.1.1.2: Organizzare la commemorazione dell'uccisione di Pio La Torre e Rosario Di Salvo

Ogni anno il Centro "Pio La Torre" organizza un momento di commemorazione dell'uccisione di Pio La Torre e Rosario Di Salvo, barbaramente assassinati per mano mafiosa il 30 aprile 1982. Questo appuntamento non viene ridotto semplicemente ad un momento commemorativo, ma consente di ricordare l'operato politico di Pio La Torre ed attualizzarne le battaglie. L'appuntamento, da svolgere all'interno di un teatro cittadino, si deve rivolgere ad Istituzioni, cittadinanza e studenti e rappresenta la conclusione del progetto educativo con la presentazione dei risultati raggiunti. Ad esso verrà dedicato un numero speciale di "Asud'Europa".

Attività 1.1.1.3: Coinvolgere gli studenti che hanno partecipato al progetto educativo antimafia.

Una parte dei posti a platea sarà destinata alle delegazioni delle scuole che hanno partecipato al progetto educativo. Sarà compito dei volontari in Servizio Civile organizzare la partecipazione delle scuole sulla base della capienza disponibile.

Piano di attuazione 1.1.2: Raccogliere il materiale da pubblicare nelle edizioni cartacee di "Asud'Europa".

Attività 1.1.2.1: Raccogliere le relazioni tenute durante i seminari del progetto educativo.

Questa azione permetterà di redigere sei numeri della rivista in cartaceo dedicati ognuno ad un appuntamento seminariale del progetto. Al loro interno la presenza del testo delle relazioni tenute durante i seminari consentirà di divulgare ulteriormente i contenuti trattati attraverso la successiva distribuzione del giornale.

Attività 1.1.2.2: Coinvolgere gli Istituti partecipanti fornendo spazi per articoli scritti direttamente dai ragazzi.

Questa azione integrerà la precedente ed all'interno dei numeri dedicati ai singoli appuntamenti verrà dato ampio spazio alla voce dei partecipanti, con lo scopo di creare un virtuoso binomio tra la relazione tenuta dal docente e le impressioni raccolte dai giovani partecipanti.

Attività 1.1.2.3: Raccogliere il materiale scientifico scaturito dalla ricerca effettuata attraverso i questionari finali.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La raccolta delle relazioni del comitato scientifico di analisi del questionario e la raccolta di altri approfondimenti sul tema saranno propedeutici alla realizzazione di una settima edizione della rivista dedicata unicamente all'indagine sulla percezione del fenomeno mafioso.

Attività 1.1.2.4: Divulgare della rivista nei principali social network

Questa azione permetterà, dopo l'uscita di ogni edizione, di diffondere i principali contenuti ad un ampio numero di utenti, con l'obiettivo di stabilizzare la media delle visite a quota 35.000

Attività 1.1.2.5: Partecipazione ad una redazione giornalistica che consenta ai volontari un arricchimento del proprio bagaglio di conoscenze.

La realizzazione di dieci edizioni cartacee di "Asud'Europa" (sei dedicate ai seminari, una ai risultati del questionario, una all'appuntamento di commemorazione dell'uccisione di Pio La Torre e Rosario Di Salvo ed altre due dedicate al resto delle attività svolte dal soggetto attuatore) fornirà ai volontari in Servizio Civile l'esperienza di una redazione giornalistica che potranno utilizzare in sede di accesso alla professione giornalistica.

Attività 1.1.2.6: Coinvolgere gli Istituti scolastici partecipanti al progetto, librerie, biblioteche, facoltà universitarie e luoghi di aggregazione giovanile.

Per ogni numero della rivista verranno stampate, con le spese sostenute interamente dal soggetto attuatore, 1.000 copie da collocare in punti strategici per la distribuzione gratuita. L'azione sarà finalizzata a selezionare i punti di distribuzione ritenuti maggiormente idonei al target giovanile che si intende raggiungere, ed i volontari provvederanno a garantire l'adeguata diffusione.

Piano d'attuazione 1.1.3 Diffondere la memoria fotografica attraverso la mostra itinerante di immagini storiche che documentano la vita e l'opera politica di Pio La Torre.

Attività 1.1.3.1: Pubblicizzare l'iniziativa

Preliminarmente al montaggio della mostra nei punti in cui si riterrà di operare, andrà organizzata la consueta campagna informativa che attraverso punti strategici pubblicizzi il contenuto ed i luoghi di allestimento della mostra.

Attività 1.1.3.2: Realizzazione della mostra

Questa azione è finalizzata alla realizzazione di un percorso itinerante sul territorio della mostra di immagini della vita di Pio La Torre raccolte dal soggetto attuatore. La mostra ha già ricevuto particolari apprezzamenti in occasione della prima esposizione a Palermo il 29 aprile 2009, e rappresenta l'occasione per tramandare attraverso immagini della vita di Pio La Torre il ricordo delle sue battaglie e del suo impegno.

L'azione conclusiva si concretizzerà nel montaggio e nell'allestimento della mostra, curato dai volontari in Servizio Civile

Piano di attuazione 1.1.4: Potenziare il ruolo della biblioteca del Centro Pio La Torre inserita nel Sistema Bibliotecario Nazionale

Attività 1.1.4.1: Aumentare la disponibilità di volumi

L'azione è finalizzata all'incremento degli oltre 3.300 volumi ed alla raccolta di letteratura di recente pubblicazione dedicata allo studio del fenomeno mafioso, alla sua storia ed alla sua evoluzione. L'obiettivo è il raggiungimento della quota di 3.500 volumi che andranno acquistati a spese del Centro o recuperati attraverso donazioni di privati, successivamente andranno inventariati ed infine inseriti nel Sistema Bibliotecario Nazionale.

Attività 1.1.4.2: Pubblicizzare la biblioteca sul territorio

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La biblioteca e la sua ricca dotazione andranno pubblicizzate sul territorio anche attraverso specifiche collaborazioni con associazioni, fondazioni, sindacati e Istituzioni.

Attività 1.1.4.3: Rendere la biblioteca disponibile al pubblico non solo per cinque mattine, ma anche per cinque pomeriggi la settimana

Per poter sviluppare un servizio utile alla cittadinanza, bisognerà rendere fruibile l'utilizzo della biblioteca non solo nelle cinque mattine feriali, ma anche in altrettanti pomeriggi la settimana. In questo sarà essenziale l'apporto dei volontari in Servizio Civile.

OBIETTIVO 2.1 *Promuovere un progetto educativo antimafia rivolto alle scuole superiori siciliane e nazionali, che fornisca le coordinate storiche e le informazioni di carattere socio-economico necessarie per comprendere il fenomeno mafioso.*

Piano di attuazione 2.1.1: Raccogliere le adesioni degli Istituti secondari superiori.

Attività 2.1.1.1: Divulgare le proposte contenute nel progetto agli Istituti coinvolti negli anni precedenti.

Durante questa azione saranno contattati i 51 Istituti d'Istruzione secondaria superiore della Sicilia che hanno partecipato alle precedenti edizioni dei progetti educativi antimafia promossi dal Centro Studi "Pio La Torre". Verrà formulata ad ogni Istituto la proposta complessiva degli appuntamenti e si registreranno le adesioni delle singole classi. L'obiettivo di questa azione è di confermare l'adesione delle 51 scuole, con una particolare attenzione alla fascia anagrafica del quarto anno (17-18 anni).

Attività 2.1.1.2: Coinvolgere altri Istituti attraverso la rete dell'Ufficio Scolastico Regionale, le relazioni sviluppate dal Centro studi e la rete dei PON C3.

Questa azione permetterà di raggiungere tutti i referenti per la legalità delle scuole superiori siciliane non ancora aggregate. L'obiettivo è di aggregare almeno altri 29 Istituti, con particolare attenzione alla parte orientale della Sicilia, che dalle esperienze degli ultimi anni ha manifestato un'adesione inferiore in termini numerici rispetto alle province dell'area occidentale.

Attività 2.1.1.3: Organizzare la partecipazione di ogni Istituto.

Terminate le due attività precedenti, cioè la conferma degli Istituti già coinvolti e la raccolta delle nuove adesioni, sarà necessario procedere con l'organizzazione di ogni singolo Istituto. La partecipazione degli Istituti si basa sul sistema di collegamento in videoconferenza. Questo strumento permette la partecipazione di ogni Istituto ad una stanza "virtuale", connettendosi dalle proprie aule multimediali. Inoltre alle scuole palermitane verrà assegnata una quota di posti a sedere alle singole conferenze, che si svolgeranno in un cinema cittadino.

La predisposizione delle attrezzature necessarie per la videoconferenza in ogni singola scuola andrà testato in questa prima fase, ma dovrà essere monitorato prima di ogni appuntamento seminariale.

Piano di attuazione 2.1.2: Organizzare gli appuntamenti seminariali del progetto educativo antimafia.

Attività 2.1.2.1: Individuare i relatori e conciliarne la partecipazione con le date.

Sulla base dei temi calendarizzati il soggetto attuatore individuerà le personalità maggiormente idonee per relazionare durante i seminari, tra professori universitari, economisti, sociologi e testimoni diretti che portino come contributo la loro esperienza. Andranno altresì conciliate le partecipazioni dei relatori disponibili incrociando le date e stilando un calendario complessivo.

Attività 2.1.2.2: Organizzare il sistema di videoconferenza che consenta la partecipazione attraverso collegamento internet a tutti gli Istituti.

Il sistema di videoconferenza è lo strumento che consente a tutte le scuole di partecipare direttamente dalla propria sede agli appuntamenti seminariali. Esso si svolge attraverso l'utilizzo di una stanza virtuale di un'apposita piattaforma, in cui il soggetto attuatore risulta amministratore di sistema e coordina lo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

svolgimento dei lavori. I costi di accesso al sistema ed utilizzo saranno interamente a carico del Centro “Pio La Torre”. Sarà necessario contattare tutti gli istituti per effettuare delle prove tecniche e verificare l’adeguatezza delle strutture disponibili presso le loro sedi.

Attività 2.1.2.3: Rendere disponibile il materiale multimediale sul portale del Centro “Pio La Torre”

Successivamente alla calendarizzazione ed allo svolgimento delle conferenze, le registrazioni saranno rese fruibili attraverso il portale del Centro “Pio La Torre”.

Piano di attuazione 2.1.3: Monitorare la percezione del fenomeno mafioso tra gli studenti partecipanti.

Attività 2.1.3.1: Somministrare i questionari analitici agli studenti partecipanti.

Il monitoraggio della percezione del fenomeno mafioso tra i giovani verrà effettuato attraverso la somministrazione di questionari on line. Il campione individuato vedrà al suo interno studenti che hanno partecipato al progetto, guidati dai docenti referenti. La predisposizione delle domande verrà curata dal **Dipartimento di Studi Europei e della Integrazione Internazionale** Sarà necessario concordare con ogni

Istituto i tempi di somministrazione e coordinare l’afflusso dei dati.

Attività 2.1.3.2: Analizzare i risultati.

Una volta pervenuti i risultati del questionario il **Dipartimento di Studi Europei e della Integrazione Internazionale** li analizzerà e produrrà l’analisi della percezione del fenomeno mafioso tra i giovani siciliani.

Piano di attuazione 2.1.4: Organizzare incontri ristretti con singole classi

Attività 2.1.4.1: Individuare le classi da coinvolgere, numericamente quantificabili in 2 classi per ogni Istituto in 10 differenti scuole.

Sulla base dei dati raccolti attraverso il questionario e dalle valutazioni che gli stessi docenti referenti forniranno, il Centro “Pio La Torre” individuerà dieci Istituti nei quali svolgere questa azione di incontro frontale con gli studenti

Attività 2.1.4.2: Formare i volontari affinché siano loro a tenere direttamente le lezioni frontali nelle classi

L’azione di incontro frontale dovrà essere svolta direttamente dai giovani volontari in Servizio Civile. Essa si concretizzerà attraverso incontri in singole classi nei quali i volontari verificheranno attraverso il dialogo diretto l’apprendimento da parte degli studenti delle nozioni trattate durante i seminari. Pertanto i volontari saranno formati preliminarmente per affrontare questo tipo di esperienza, nella quale possono avere un migliore approccio con i ragazzi grazie alla loro giovane età.

OBIETTIVO 3.1 Portare direttamente i giovani all’esercizio attivo di una coscienza civile, coinvolgendoli direttamente in esperienze imprenditoriali e di cittadinanza costruite in una cornice di legalità

Piano di attuazione 3.1.1: Organizzare le visite degli studenti coinvolti in cooperative che gestiscono beni confiscati

Attività 3.1.1.1: Individuare gli Istituti da coinvolgere nelle visite, puntando ad incrementare l’attuale media annuale di 4 Istituti e portandola a 10 Istituti

Le visite alle cooperative che gestiscono beni confiscati rappresentano un momento certamente non meno importante rispetto alla fase seminariale o alle lezioni frontali. Infatti attraverso la gestione dei beni confiscati si può trasmettere il messaggio per cui è possibile creare sviluppo in una cornice di legalità. Tuttavia nelle ultime edizioni del progetto educativo antimafia sono stati meno del 10% degli Istituti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

partecipanti ad inserire questa attività nel percorso complessivo. Pertanto l'obiettivo sarà quello di aumentare gli Istituti coinvolti cercando di organizzare dieci visite.

Attività 3.1.1.2: Raccogliere, grazie al supporto dell'ente partner **Cooperativa Sociale Placido Rizzotto**, le disponibilità delle cooperative per poter portare i ragazzi a diretto contatto con queste esperienze di sviluppo costruito in una cornice di legalità

Una volta individuati gli otto Istituti coinvolti, grazie alla collaborazione con Libera Terra verranno individuate le cooperative in cui organizzare le visite.

Piano di attuazione 3.1.2: Fornire ai giovani una preparazione preliminare alle visite sul percorso storico che ha portato alla legislazione di confisca e su tutte quelle informazioni necessarie per un corretto approccio conoscitivo con queste esperienze

Attività 3.1.2.1: Formare i volontari affinché siano loro a tenere direttamente le lezioni frontali nelle classi. Preliminarmente alle visite nei beni confiscati sarà utile fornire alcune informazioni agli studenti partecipanti. Infatti, spesso viene ignorato che l'iter per portare all'attuale normativa ha comportato dieci anni di modifiche parlamentari, e viene ignorata anche la storia dell'evoluzione normativa nell'aggressione ai patrimoni. A fornire queste informazioni agli studenti dovranno essere i volontari in Servizio Civile, che a loro volta saranno formati grazie al contributo apportato al progetto dalla **Cooperativa "Placido Rizzotto"** e da **Banca Popolare Etica**.

Una volta formati, i volontari del Servizio Civile terranno gli incontri nelle classi, propedeutici alle visite.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

	mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Piani di attuazione													
OBIETTIVO 1.1: Organizzare iniziative e momenti di dibattito e divulgare informazioni e materiale di approfondimento per garantire e diffondere strumenti di lettura del fenomeno mafioso ai cittadini													
Piano d'attuazione 1.1.1: <i>organizzazione di seminari e iniziative pubbliche</i>													
Attività 1.1.1.1: Pubblicizzare la realizzazione delle iniziative		x		x		x				x			x
Attività 1.1.1.2: Organizzare la commemorazione dell'uccisione di Pio La						x	x						

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Torre e Rosario Di Salvo													
Attività 1.1.1.3: Coinvolgere gli studenti che hanno partecipato al progetto educativo antimafia						x	x						
Piano di attuazione 1.1.2: Raccogliere il materiale da pubblicare nelle edizioni cartacee di "Asud'Europa"													
Attività 1.1.2.1: Raccogliere le relazioni tenute durante i seminari del progetto educativo		x	x	x	x	x	x						
Attività 1.1.2.2: Coinvolgere gli Istituti partecipanti		x	x	x	x								
Attività 1.1.2.3: Raccogliere il materiale scientifico					x	x							
Attività 1.1.2.4: Divulgare settimanalmente la rivista nei principali social network	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	
Attività 1.1.2.5: Fornire ai volontari l'esperienza di partecipazione ad una redazione giornalistica	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	
Attività 1.1.2.6: Coinvolgere gli Istituti scolastici partecipanti al progetto, librerie, biblioteche, facoltà universitarie e luoghi di aggregazione giovanile	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	
Piano d'attuazione 1.1.3: Diffondere la memoria fotografica													
Attività 1.1.3.1: Pubblicizzare l'iniziativa				x	x	x	x	x	x	x			
Attività 1.1.3.2: Allestire la mostra				x	x	x	x		x	x			
Piano di attuazione 1.1.4: Potenziare il ruolo della biblioteca del Centro Pio La Torre													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.4.1: Aumentare la disponibilità di volumi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.4.2: Pubblicizzare la biblioteca sul territorio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.4.3: Rendere la biblioteca disponibile al pubblico non solo per cinque mattine, ma anche per tre pomeriggi la settimana.	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x
OBIETTIVO 2.1: Promuovere un progetto educativo antimafia rivolto alle scuole superiori siciliane e nazionali												
<i>Piano di attuazione 2.1.1: Raccogliere le adesioni degli Istituti secondari superiori</i>												
Attività 2.1.1.1: Divulgare le proposte contenute nel progetto agli Istituti coinvolti negli anni precedenti	x	x										
Attività 2.1.1.2: Coinvolgere altri Istituti	x	x										
Attività 2.1.1.3: Organizzare la partecipazione di ogni Istituto	x	x										
<i>Piano di attuazione 2.1.2: Organizzare gli appuntamenti seminariali del progetto educativo antimafia</i>												
Attività 2.1.2.1: Individuare i relatori e conciliarne la partecipazione con le date		x	x	x	x	x						
Attività 2.1.2.2: Organizzare il sistema di videoconferenza che consenta la partecipazione attraverso collegamento internet a tutti gli Istituti		x	x	x	x	x						
Attività 2.1.2.3: Rendere disponibile il materiale multimediale sul portale del Centro "Pio La Torre"		x	x	x	x	x						
<i>Piano di attuazione 2.1.3: Monitorare la percezione del fenomeno mafioso tra gli studenti partecipanti</i>												
Attività 2.1.3.1: Somministrare i questionari analitici ad un campione misto tra studenti partecipanti e non, onde poter effettuare comparazioni e valutare			x	x								

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

l'incidenza del progetto educativo													
Attività 2.1.3.2: Analizzare i risultati attraverso un comitato scientifico				X									
Piano di attuazione 2.1.4: <i>Organizzare incontri ristretti con singole classi</i>													
Attività 2.1.4.1: Individuare le classi da coinvolgere, numericamente quantificabili in 2 classi per ogni Istituto in 10 differenti scuole					X								
Attività 2.1.4.2: Diffondere le informazioni tra gli studenti					X	X							
OBIETTIVO 3.1: Portare direttamente i giovani ad una riflessione ed all'esercizio attivo di una coscienza civile													
Piano di attuazione 3.1.1: <i>Organizzare le visite degli studenti coinvolti in cooperative che gestiscono beni confiscati</i>													
Attività 3.1.1.1: Individuare gli Istituti da coinvolgere nelle visite					X	X							
Attività 3.1.1.2: Raccogliere attraverso Libera Terra le disponibilità delle cooperative							X						
Piano di attuazione 3.1.2: <i>Fornire ai giovani una preparazione preliminare alle visite</i>													
Attività 3.1.2.1: Diffondere tutte le informazioni direttamente tra gli studenti								X					
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN	X												
Inserimento dei volontari in SCN	X	X											
Formazione Specifica	X	X	X										
Formazione Generale	X	X	X	X	X	X							
Informazione e sensibilizzazione			X	X	X	X	X	X	X				
Monitoraggio volontari		X					X	X			X	X	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sito; Azione 2.1.2 – organizzazione degli appuntamenti seminariali Azione 2.1.4 – Individuazione delle classi da coinvolgere e formazione dei volontari		dei volontari.	
	Educatori, volontari dell'associazione con esperienza pluriennale in campo educativo	Supporto e formazione ai volontari e primo avvio nella gestione delle lezioni frontali	10
Azione 2.1.3 – Monitoraggio della percezione del fenomeno mafioso e somministrazione dei questionari; predisposizione delle domande dei questionari analitici e analisi dei risultati	Operatore dell'ente, esperto in comunicazione e attività educative nelle scuole, con esperienza pluriennale in lavoro di gruppo e educazione alla legalità, acquisite presso l'ente.	Supporto ai volontari nella somministrazione dei questionari;	1
	Docenti dell'Ente partner Dipartimento di Studi Europei e della Integrazione Internazionale, esperti nel settore	Redazione e predisposizione delle domande dei questionari analitici e analisi dei risultati	2
Azione 3.1.1 – organizzazione delle visite degli studenti in cooperative che gestiscono beni confiscati – raccolta adesioni; Azione 3.1.2 – Formazione dei volontari in SCN e dei gruppi di scolaresche su legislazione su confisca e gestione beni e su credito, microcredito e finanza etica.	Operatore esperto in comunicazione, con esperienza pluriennale nel campo della comunicazione con le istituzioni e nel territorio	Individuazione dei 10 istituti da coinvolgere nel progetto, grazie anche al supporto dei volontari, e contatto con la cooperativa per l'organizzazione logistica delle visite.	1
	Socio operatore della Cooperativa Placido Rizzotto con esperienza in gestione gruppi e formazione alla legalità, esperto in normativa vigente su beni confiscati	Accompagnamento dei volontari durante le visite e supporto alla guida. Presentazione della cooperativa e formazione al gruppo di studenti sui beni confiscati e il loro riutilizzo economico e sociale; supporto alla formazione specifica dei volontari, per avviarli all'attività di accompagnamento, affinché loro stessi siano in grado di tenere le lezioni	2
	Responsabile area Sicilia occidentale di Banca Etica	Curerà la realizzazione di un seminario su finanza etica, microcredito e imprenditorialità legale e sviluppo sostenibile	1
Azione 2.1.2 - Organizzazione e svolgimento dei seminari e degli incontri con i	Esperti in comunicazione con esperienza pluriennale in pubblicazioni e storia dell'antimafia.	Facilitare l'acquisizione di competenze ed esperienze nell'ambito della storia del movimento antimafia e del	10

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

giovani. Gestione degli incontri pubblici e degli incontri sperimentali con le classi ristrette. Azione 1.1.2 – Raccolta materiale da pubblicare nelle edizioni cartacee di Asud’Europa e divulgazione della rivista.		contrasto al fenomeno mafioso. Organizzazione del sistema di videoconferenza e pubblicazione del materiale sul portale Contatti con la stampa e i media. Relatori dei seminari e organizzazione logistica degli incontri.	
	giornalista	Redazione della rivista e formazione dei volontari in redazione giornalistica e stesura articoli.	1
Azione 2.1.2, attività 2.1.2.3 – Rendere disponibile il materiale multimediale sul portale del Centro Pio La Torre; Azione 1.1.2 – Realizzazione e diffusione della rivista Asud’Europa	Giornalista, direttore responsabile della rivista Asud’Europa.	Coordinatore delle attività legate alla redazione del giornale, guida ai volontari sulla redazione di un giornale e degli articoli redatti dagli stessi giovani in SCN.	1
	tecnico informatico	Pubblicazione sul sito dell’ente della rivista e individuazione nuove banche dati da inserire nel carnet dell’access point. Responsabile degli aspetti informatici e tecnici delle attività, del portale internet	1

Per riassumere, saranno coinvolti nell’attuazione del progetto in tutto 14 soci dell’Ente, con rimborso economico come previsto al box 23 del progetto, 2 operatori volontari della Cooperativa Placido Rizzotto, 2 docenti del Dipartimento di Studi Europei e della Integrazione Internazionale e 1 referente area occidentale Sicilia di Banca Etica.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto

Si precisa che le attività descritte nel precedente box 8.1 e non svolte dai volontari in servizio civile verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 8.2

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
<i>Piano di attuazione 1.1.1: Organizzare le visite degli studenti coinvolti in cooperative che gestiscono beni confiscati.</i>	<u>Attività 1.1.1.1:</u> Individuare gli Istituti da coinvolgere nelle visite, puntando ad incrementare l’attuale media annuale di 4 Istituti e portandola a 10 Istituti	I volontari dovranno contattare gli Istituti coinvolti nel progetto educativo e raccogliere le adesioni per le visite
	<u>Attività 1.1.1.2:</u> Raccogliere attraverso Libera Terra le disponibilità delle	Una volta individuati gli otto Istituti coinvolti, i volontari

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	cooperative per poter portare i ragazzi a diretto contatto con queste esperienze di sviluppo costruito in una cornice di legalità.	dovranno valutare in collaborazione con Libera Terra in quali cooperative organizzare le visite
<i>Piano di attuazione 1.1.2: Fornire ai giovani una preparazione preliminare alle visite sul percorso storico che ha portato alla legislazione di confisca e su tutte quelle informazioni necessarie per un corretto approccio conoscitivo con queste esperienze</i>	<u>Attività 1.1.2.1:</u> Formare i volontari affinché siano loro a tenere direttamente le lezioni frontali nelle classi.	Organizzare incontri specifici tra volontari SCN e operatori che operano su beni confiscati ed operatori di Banca Popolare Etica: i volontari dovranno condurre gli incontri preliminari alle visite con gli studenti coinvolti, per cui preliminarmente verranno formati in momenti specifici con gli operatori delle cooperative e con i rappresentanti di Banca Popolare Etica. Dopo essere stati formati, i volontari procederanno agli incontri diretti con le classi
<i>Piano d'attuazione 2.1.1: organizzazione di seminari e iniziative pubbliche</i>	<u>Attività 2.1.1.1:</u> Pubblicizzazione della realizzazione delle iniziative	I volontari saranno incaricati della pubblicizzazione delle iniziative da realizzare attraverso la diffusione di materiale informativo (inviti, locandine) e contatto con soci e amici del Centro (invio di mail, SMS)
	<u>Attività 2.1.1.2:</u> Organizzare la commemorazione dell'uccisione di Pio La Torre e Rosario Di Salvo	I volontari dovranno fornire il supporto logistico operativo necessario per l'organizzazione dell'iniziativa, fornire assistenza in sala, allestire il teatro.
	<u>Attività 2.1.1.3:</u> Coinvolgere gli studenti che hanno partecipato al progetto educativo antimafia.	I volontari dovranno contattare gli Istituti coinvolti nel progetto educativo e organizzare numericamente la partecipazione degli studenti in sala.
<i>Piano di attuazione 2.1.2: Raccogliere il materiale da pubblicare nelle edizioni cartacee di "Asud'Europa".</i>	<u>Attività 2.1.2.1:</u> Raccogliere le relazioni tenute durante i seminari del progetto educativo.	Raccolta delle relazioni tenute durante i seminari del progetto educativo.
	<u>Attività 2.1.2.2:</u> Coinvolgere gli Istituti partecipanti fornendo spazi per articoli scritti direttamente dai ragazzi.	Organizzare una turnazione negli spazi da concedere ad ogni Istituto nelle diverse edizioni del giornale e raccogliere i diversi articoli Coordinare i docenti referenti
	<u>Attività 2.1.2.3:</u> Raccogliere il materiale scientifico scaturito dalla	Contattare i membri del comitato scientifico ed autorevoli voci del

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal **03/10/2018**. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal **01/10/2018**. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	ricerca effettuata attraverso i questionari finali	panorama culturale siciliano per raccogliere i commenti e le valutazioni da pubblicare nel numero del giornale dedicato all'indagine sulla percezione del fenomeno mafioso
	<u>Attività 2.1.2.4:</u> Divulgare settimanalmente la rivista sui principali social network	Per aumentare i contatti di Asud'Europa i volontari dovranno settimanalmente condividere attraverso Facebook e Twitter gli articoli di maggior interesse
	<u>Attività 2.1.2.5:</u> Fornire ai volontari l'esperienza di partecipazione ad una redazione giornalistica	In questa attività i volontari parteciperanno all' esperienza di costruzione del giornale attraverso l'individuazione degli articoli da commissionare e saranno incaricati del loro recupero in contatto con gli autori.
	<u>Attività 2.1.2.6:</u> Coinvolgere gli Istituti scolastici partecipanti al progetto, librerie, biblioteche, facoltà universitarie e luoghi di aggregazione giovanile	Il ruolo dei volontari sarà di individuare i punti in cui distribuire le copie dei giornali e provvedere alla loro diretta diffusione
<i>Piano d'attuazione 2.1.3 Diffondere la memoria fotografica attraverso la mostra itinerante di immagini storiche che documentano la vita e l'opera politica di Pio La Torre.</i>	<u>Attività 2.1.3.1:</u> Pubblicizzare l'iniziativa	I volontari saranno incaricati della pubblicizzazione dell'iniziativa preliminarmente al montaggio della mostra nei punti in cui si riterrà di operare.
	<u>Attività 2.1.3.2:</u> realizzazione della mostra	I volontari saranno impegnati nel montaggio e nell'allestimento della mostra
<i>Piano di attuazione 2.1.4: Potenziare il ruolo della biblioteca del Centro Pio La Torre inserita nel Sistema Bibliotecario Nazionale</i>	<u>Attività 2.1.4.2:</u> Pubblicizzare la biblioteca sul territorio	I volontari, su indicazione degli OLP, dovranno informare associazioni, sindacati, fondazioni ed Istituzioni presenti sul territorio della disponibilità del servizio di consultazione volumi presso la sede d'attuazione
	<u>Attività 2.1.4.3:</u> Rendere la biblioteca disponibile al pubblico non solo per cinque mattine, ma anche per cinque pomeriggi la settimana	I volontari dovranno garantire, attraverso turnazioni curate dagli OLP, la fruibilità del servizio per cinque mattine e cinque pomeriggi settimanali. Servizio di prestito e consultazione volumi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<i>Piano di attuazione 3.1.1: Raccogliere le adesioni degli Istituti secondari superiori</i>	<u>Attività 3.1.1.1:</u> Divulgare le proposte contenute nel progetto agli Istituti coinvolti negli anni precedenti	Contattare via mail e telefonicamente i docenti referenti delle scuole coinvolte negli anni passati
	<u>Attività 3.1.1.2:</u> Coinvolgere altri Istituti	Raccogliere le adesioni dei nuovi Istituti che contatteranno il soggetto attuatore
	<u>Attività 3.1.1.3:</u> Organizzare la partecipazione di ogni Istituto.	Divulgare le informazioni tecniche per il collegamento in videoconferenza e concordare le delegazioni in sala
<i>Piano di attuazione 3.1.2: Organizzare gli appuntamenti seminariali del progetto educativo antimafia.</i>	<u>Attività 3.1.2.2:</u> Organizzare il sistema di videoconferenza	I volontari dovranno contattare i docenti referenti ed i tecnici delle scuole per concordare le prove di collegamento che verranno effettuate dal responsabile informatico del Centro Pio La Torre
<i>Piano di attuazione 3.1.3: Monitorare la percezione del fenomeno mafioso tra gli studenti partecipanti.</i>	<u>Attività 3.1.3.1:</u> Somministrare i questionari analitici agli studenti partecipanti	Supporto ai soci volontari dell'ente nel coordinare i docenti referenti. Contattare tutte le scuole individuate per il campione statistico e monitorare costantemente la somministrazione dei questionari.
	<u>Attività 3.1.3.2:</u> Analizzare i risultati	Supportare il comitato scientifico del dipartimento di Studi Europei e dell'Integrazione internazionale dell'Università di Palermo
<i>Piano di attuazione 3.1.4: Organizzare incontri ristretti con singole classi</i>	<u>Attività 3.1.4.1:</u> Individuare le classi da coinvolgere, numericamente quantificabili in 5 classi per ogni Istituto in 10 differenti scuole.	I volontari dovranno concordare con i docenti referenti degli Istituti individuati dal Centro "Pio La Torre" il numero delle classi da coinvolgere ed il calendario degli incontri
	<u>Attività 3.1.4.2:</u> Formare i volontari affinché siano loro a tenere direttamente le lezioni frontali nelle classi	I volontari dovranno condurre gli incontri frontali con le singole classi, e preliminarmente verranno formati in momenti specifici con i relatori degli appuntamenti seminariali

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:

8 volontari

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

8 volontari

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

monte ore annuo di 1440 ore.

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):

5 giorni.

15) *EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati ed i volontari in SCN dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dagli Operatori Locali di Progetto.

I volontari dovranno altresì garantire la loro flessibilità oraria, con possibilità di organizzazione dei turni nelle giornate di sabato e nei giorni festivi, e la disponibilità ad eventuali spostamenti in occasione delle visite con le scuole interessate presso le cooperative che lavorano sui beni confiscati e in occasione dell'allestimento della mostra fotografica itinerante presso i comuni che saranno coinvolti nell'iniziativa.

Tali spostamenti non saranno comunque superiori a 30 giorni nell'intero arco dell'anno, così come previsto dalla normativa vigente in materia di SCN, e le relative spese di spostamento saranno a carico dell'ente attuatore del progetto.

La formazione generale e specifica è obbligatoria, pertanto i volontari non potranno usufruire di permessi in tali giornate.

I volontari avranno l'obbligo di usufruire dei permessi, se necessario, in occasione della chiusura della sede per un massimo di 10 giorni nell'arco dei dodici mesi di servizio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale.

Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di **25 ore** ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale o in occasione di eventi sul territorio a cui l'ente partecipa.

Verranno programmati un minimo di 2 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale. Nel caso di incontri di promozione e presentazione dei candidati alla rappresentanza dei volontari alla Consulta organizzati dall'URSC, i volontari saranno tenuti a partecipare.

Inoltre un giorno al mese, nei 4 mesi centrali del progetto, o in concomitanza con la pubblicazione dei bandi SCN, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Al termine del progetto, i volontari dovranno redigere una relazione finale sull'esperienza maturata, che concorrerà alla pubblicazione nella rivista locale di ASC Sicilia "Civilmente", raccolta di esperienze e testimonianze sul SCN e nonviolenza, che concorrerà ai fini del monte ore annuo con un bonus di 5 ore maturato alla consegna della relazione.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

0. informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

1. sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
2. diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell’associazione e alla stesura di una relazione finale sull’esperienza maturata, che concorrerà alla pubblicazione nella rivista locale di ASC Sicilia “Civilmente”)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell’ente per l’intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

Le modalità di partecipazione, candidatura e tutto l’iter relativo alla selezione, verranno pubblicati all’url: www.ascsicilia.org.

I candidati sono tenuti ad attenersi alle indicazioni che verranno ivi riportate e ad indicare sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail, per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti.

In particolare le comunicazioni in merito alle convocazioni per le procedure di selezione saranno veicolate esclusivamente sul sito indicato.

Solo per gravi e giustificati motivi, nei limiti previsti dalla calendarizzazione dei colloqui, può essere richiesto il differimento della data fissata per i colloqui. In ogni caso la domanda va presentata entro la data fissata per il colloquio. Non saranno tenute in considerazione le domande pervenute successivamente.

I candidati sono invitati a collegarsi al sito www.ascsicilia.org sin dal giorno della propria candidatura.

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL’ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

Si richiede ai candidati di attenersi alle indicazioni che verranno riportate all'url: **www.ascsicilia.org** sull'iter relativo alla selezione, nonché ad indicare, sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail personale per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti adempimenti. Presupposto essenziale per arrivare alle selezioni è la conoscenza da parte del candidato dell'ente, del progetto e del settore d'intervento del progetto, oltre che della storia e normativa del Servizio Civile e del Terzo Settore. Ai candidati è chiesto di riconoscersi nei valori etici della nonviolenza e della pace, principi che caratterizzano l'agire sociale del nostro ente.

Saranno considerati titoli preferenziali coloro in possesso di:

- ✓ esperienze documentate nel settore di intervento del progetto;
- ✓ titoli attinenti all'area di intervento del progetto;
- ✓ competenze in ambito informatico e di comunicazione.

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore, avendo cura di allegare eventuali certificazioni con dettaglio del periodo di svolgimento del servizio (o, per attività non continuative, il monte ore totale) e il dettaglio delle attività svolte.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

FORMAZIONE SPECIFICA	Importo
Segreteria attrezzata	
Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, computer portatile, un videoproiettore, supporti informatici 3 multimediali	1.000,00
Costo totale della cancelleria per la formazione specifica	2.000,00
Totale	3.000,00

PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO	Importo
Realizzazione, stampa e affissione di locandine presso le sedi universitarie, bar, parrocchie e uffici "informagiovani".	1.000,00
Rimborso spese ai volontari per l'apertura dello sportello di informazione (aperto in corrispondenza degli orari d'ufficio: tutte le mattine dalle ore 9,00 alle 12,00) per tutta la durata del bando di selezione	250,00
comunicati stampa e redazionali su televisioni, radio, giornali locali ed enti e associazioni territoriali che si occupano di giovani	250,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Realizzazione di n.04 incontri cui saranno invitati i giovani interessati allo svolgimento del servizio civile (predisposizione sala con attrezzature informatiche e materiale informativo)	1.000,00
Totale	2.500,00

Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.2)	Importo
spese personale coinvolto	27.018,14
Totale	27.018,14

RISORSE TECNICHE STRUMENTALI AL PROGETTO	
Utenze dedicate	2.700,00
n. 1 videocamera, n. 1 lettore dvd, 1 videoproiettore con telecomando e telo con motore di avvolgimento elettrico	1.200,00
n. 2 fotocopiatrice	1.200,00
n. 4 postazioni di lavoro complete (computer con collegamento ad internet, scanner e stampante, telefono)	2.000,00
3.300 volumi	
OBIETTIVO 1.1	
Affitto cinema per sei appuntamenti	3.500,00
Credito per collegamento in videoconferenza su piattaforma e-works	1.700,00
OBIETTIVO 2.1	
Ufficio con postazioni complete tavolo, sedia, telefono, computer connesso ad internet, fax	(utilizzo Risorse di cui sopra)
Ufficio postazioni complete tavolo, sedia, telefono, computer connesso ad internet, videoconferenza	(utilizzo Risorse di cui sopra)
OBIETTIVO 3.1	
Affitto di un teatro cittadino	2.000,00
Stampa di 7 edizioni del giornale "Asud'Europa", 1.000 copie ad edizione	10.500,00
Acquisto volumi	2.000,00
TOTALE obiettivi 1 - 2 e 3	16.200,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

TOTALE RISORSE AGGIUNTIVE: € 48.718,14

24) *EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):*

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Dipartimento di Studi Europei e della Integrazione Internazionale <i>Partita IVA: 00605880822</i>	<i>Università</i>	Predisposizione delle domande del questionario per la percezione del fenomeno mafioso tra i giovani (attività 2.1.3.1) ed analisi dei risultati (attività 2.1.3.2).
Cooperativa sociale Placido Rizzotto <i>C.F. 05040580820</i>	<i>Cooperativa sociale non profit</i>	Organizzazione delle visite degli studenti nei terreni confiscati (attività 3.1.1.1) e preparazione dei volontari per l'accompagnamento dei giovani coinvolti (attività 3.1.1.2.) Inoltre, collaborerà nella divulgazione di buone pratiche di imprenditorialità e legalità (attività 3.1.2.1)
Banca Popolare Etica <i>Partita IVA: 01029710280</i>	<i>Profit</i>	Organizzazione e attuazione di un seminario sulla finanza etica, microcredito e nella diffusione di esperienze imprenditoriali costruite in una cornice di legalità (attività 3.1.2.1)

25) *RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:*

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorse per ogni sede di attuazione	quantità
stanze	3
postazioni complete tavolo, sedia, telefono, computer connesso ad internet	6
Stampanti	3
Fotocopiatrici	1
Fax	1
Collegamento per videoconferenza	1
Volumi	3.300

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

In aggiunta alle risorse di cui sopra, indispensabili per la realizzazione delle attività progettuali, se ne aggiungono altre che elenchiamo di seguito, utili alla realizzazione di alcune specifiche azioni previste.

OBIETTIVO 1.1 Diffondere la consapevolezza delle forme di evoluzione del fenomeno mafioso		
	Attività: Organizzazione degli appuntamenti seminariali del progetto educativo antimafia	
	Risorsa 1 Affitto cinema per sei appuntamenti € 4.200 totale	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: fruire di spazi adeguati ad ospitare gli oltre 1000 studenti
	Risorsa 2 Credito per collegamento in videoconferenza su piattaforma e-works € 1.700 totale	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: permettere agli Istituti siciliani e nazionali di poter partecipare in collegamento allo svolgimento delle conferenze
OBIETTIVO 2.1 Promuovere un progetto educativo antimafia rivolto alle scuole superiori siciliane e nazionali		
	Attività: Organizzazione degli appuntamenti, elaborazione, somministrazione ed elaborazione risultati questionari del progetto educativo antimafia	
	Risorsa 1 postazioni complete tavolo, sedia, telefono, computer connesso ad internet, fax	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: contattare soggetti coinvolti nel progetto educativo e organizzare gli appuntamenti. Elaborare, pubblicare, somministrare e rielaborare i risultati dei questionari online.
	Risorsa 2 postazioni complete tavolo, sedia, telefono, computer connesso ad internet, videoconferenza	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: organizzare la partecipazione degli Istituti attraverso la connessione alle aule multimediali scolastiche.
OBIETTIVO 3.1 Fornire spazi e momenti ai cittadini interessati per approfondimenti adeguati		
	Attività: Organizzazione della commemorazione di Pio La Torre e Rosario Di Salvo	
	Risorsa 1 Affitto di un teatro cittadino € 2.000 totale	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Ospitare un numero adeguato di persone ed ottenere il giusto risalto dell'appuntamento presso i media
	Attività: Pubblicazione delle edizioni cartacee di "Asud'Europa"	
	Risorsa 1 Stampa di 7 edizioni del giornale "Asud'Europa", 1.000 copie ad edizione € 10.500 totale	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Fornire ai volontari l'esperienza di una redazione giornalistica e diffondere le sette edizioni realizzate.
	Attività: Potenziare il ruolo della biblioteca del Centro Pio La Torre inserita nel Sistema Bibliotecario Nazionale	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Risorsa 1 Acquisto volumi € 2.000	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: Incrementare il patrimonio librario in dote al Centro "Pio La Torre"
<p>Al fine di completare la descrizione delle risorse tecniche e strumentali utili alla realizzazione del progetto, l'Ente metterà a disposizione dei volontari 3 stanze, 6 postazioni complete di tavolo, sedia, telefono, computer connesso ad internet, 1 fax, 1 fotocopiatrice e 2 stampanti al fine di organizzare le attività e supportare l'organizzazione tecnica e logistica delle azioni previste dal progetto: contatto delle scuole, pubblicizzazione delle attività e del progetto educativo promossi dall'ente, comunicazione e gestione delle attività in cui sono coinvolti gli enti partner, trasmissione dati dei questionari, pubblicazione sul sito della rivista Asud'Europa, pubblicazioni e aggiornamento su sito e social network delle attività svolte e promosse nell'ambito del progetto, contatti con gli enti partner e con le istituzioni presenti nel territorio, organizzazione delle mostre itineranti, delle visite presso le cooperative e dei seminari. Utili a tal fine saranno anche materiali di consumo, quali cancelleria, cd, raccoglitori, ect, utili al fine di raccogliere materiali, dati, appunti, utili allo svolgimento delle attività, utilizzati altresì, durante i momenti di formazione, oltre alla stampa di documenti utili e dispense sugli argomenti trattati, negli incontri di formazione specifica.</p> <p>L'ente metterà a disposizione dei volontari per la realizzazione dell'azione 3.1.4 il patrimonio documentale e bibliotecario in dotazione al Centro Studi Pio La Torre, oltre all'incremento di ulteriori 400 volumi in fase di attuazione del progetto.</p> <p>Oltre alle utenze dedicate e alle attrezzature presenti presso la sede, saranno stampati, al fine di promuovere le attività, materiali informativi quali depliant, manifesti per gli eventi pubblici, utili altresì, all'attività di promozione del SCN, così come previsto al box 17 del progetto.</p>		

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

L'Ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEI FORMATORI:

Formatore A:

cognome e nome: Lo Monaco Vito Lucio

nato il:19.02.1944

luogo di nascita:Casteldaccia (PA)

codice fiscale: LMN VLC 44B19 C074N

Formatore B:

cognome e nome: Basile Giovanni

nato il:19.08.1962

luogo di nascita:Palermo

codice fiscale:BSL GNN 62M19 G273N

Formatore C:

cognome e nome: Meli Angelo

nato il:14.04.1962

luogo di nascita:Campobello Di Licata (Ag)

codice fiscale:MLE NGL 62D14 B520Y

Formatore D:

cognome e nome: Mannino Antonino

nato il:07.12.1939

luogo di nascita:Carini (PA)

codice fiscale:MNN NNN 39T07 B780P

Formatore E:

cognome e nome: La Spina Antonino

nato il:02.06.1959

luogo di nascita: Palermo

codice fiscale: LSP NTN 59H02 G273E

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEI FORMATORI:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A: Vito Lucio Lo Monaco

Titolo di Studio: Maturità classica

Ruolo ricoperto: Presidente del Centro studi “Pio La Torre” – OLP del progetto

Esperienza nel settore: OLP e formatore di SCN nei progetti realizzati negli anni 2006/07, 2008/09, 2009/10, 2015/2016 e 2016/2017; come Presidente del Centro “Pio La Torre” ha curato la realizzazione di numerose pubblicazioni e di tre ricerche scientifiche, ha fondato “Asud’Europa” nel 2007, ha guidato il progetto educativo antimafia dal 2006 ad oggi, ha organizzato convegni e manifestazioni di approfondimento scientifico della legislazione antimafia in tutto il territorio siciliano

Formatore B: Giovanni Basile

Titolo di Studio: Diploma perito industriale

Ruolo ricoperto: Responsabile informatico del Centro “Pio La Torre” – OLP del progetto

Esperienza nel settore: dal 1997 è responsabile informatico del Centro “Pio La Torre”; OLP e formatore di SCN nei progetti realizzati negli anni 2006/07, 2008/09, 2009/10 2015/2016 e 2016/2017; ha curato l’organizzazione del portale www.piolatorre.it e della rivista on-line “Asud’Europa”; dal 2006 è responsabile informatico del progetto educativo antimafia curando la realizzazione di videoconferenze con connessione simultanea di decine di scuole siciliane attraverso connessione ADSL su piattaforma EW2 di E-works.

Formatore C: Angelo Meli

Titolo di Studio: Laurea in Scienze della comunicazione, indirizzo giornalistico

Ruolo ricoperto: Direttore responsabile “Asud’Europa”

Esperienza nel settore: Direttore “Asud’Europa” dal 2007 ad oggi, redattore esperto del Giornale di Sicilia dal 1987, dal 2004 consulente dell’agenzia ANSA su temi economici e politiche di sviluppo del Mediterraneo, dal 2008 è collaboratore dell’inserito economico del Corriere della Sera, dal 2004 al 2007 ha coordinato il sito internet istituzionale dell’Ordine dei Giornalisti, presso l’Università di Palermo ha guidato il laboratorio di scrittura del corso di laurea in scienze della comunicazione, è stato componente della commissione d’esame dei test d’ingresso al master abilitante e della commissione d’indirizzo della scuola di giornalismo “Mario Francese” e direttore delle testate giornalistiche della stessa scuola, oltre che tutor per praticanti.

Formatore D: Antonino Mannino

Titolo di Studio: Maturità scientifica

Ruolo ricoperto: Dirigente del Centro studi “Pio La Torre”

Esperienza nel settore: Ha presieduto il Centro Studi “Pio La Torre” dal 2002 al 2005, organizzando tra l’altro il Simposio internazionale “Cosa nostra e le mafie nel nuovo millennio”; è stato sindaco del comune di Carini, dirigente politico del PCI e del PDS, deputato nazionale e componente della commissione parlamentare antimafia per due legislature.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formatore E: Antonino La Spina

Titolo di Studio: Laurea in giurisprudenza

Ruolo ricoperto: Docente universitario, collaboratore esterno

Esperienza nel settore: Ha coordinato nel 2005 la ricerca promossa dalla Fondazione Chinnici e Confindustria “I costi dell’illegalità” sull’incidenza della criminalità organizzata sull’economia e sullo sviluppo del Mezzogiorno; è componente del Comitato scientifico della Fondazione Chinnici, del Centro Pio La Torre e del Centro studi e documentazione sulla mafia di Corleone; ha curato numerose pubblicazioni sui costi socioeconomici della presenza delle mafie; è stato relatore nei progetti educativi antimafia promossi dal Centro Studi “Pio La Torre” e componente del comitato scientifico di analisi dell’indagine sulla percezione del fenomeno mafioso.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l’autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”
- Learning by doing – apprendere attraverso l’esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.
- Formazione a distanza.

Gli incontri di formazione specifica saranno registrati su apposito modulo contenente l’indicazione del luogo di svolgimento dei corsi, data e orari delle lezioni, nominativi e firme di presenza dei volontari e indicazione dell’orario di inizio e fine lezione, firma del formatore, tematiche trattate e metodologie utilizzate.

Le ore di formazione specifica da effettuarsi a distanza su apposita piattaforma saranno formalizzate con apposito report di download e consultazione personalizzati.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Modulo 1:

Formatore: Vito Lucio Lo Monaco.

Argomento principale: Organizzazione di un appuntamento seminariale.

Durata: 6 ore.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Temi da trattare: *Presentare il seminario, contattare i relatori, pubblicizzare l'appuntamento.*

Modulo 2:

Formatore: Giovanni Basile.

Argomento principale: Sistema videoconferenza.

Durata: 6 ore.

Temi da trattare: *Piattaforma multimediale e-works, simulazioni, coordinamento degli accessi.*

Modulo 3:

Formatore: Giovanni Basile.

Argomento principale: Utilizzo attrezzature informatiche.

Durata: 12 ore.

Temi da trattare: *Utilizzo del computer, dei sistemi operativi e programmi ad essi correlati.*

Modulo 4:

Formatori: Giovanni Basile e Vito Lucio Lo Monaco.

Argomento principale: la biblioteca e il patrimonio librario

Durata: 12 ore.

Temi da trattare: *Accesso informatico al Sistema Bibliotecario Nazionale, consultazione delle banche dati disponibili, modalità di individuazione dei testi e delle banche dati da acquisire.*

Modulo 5 :

Formatore: Angelo Meli.

Argomento principale: Organizzazione di una redazione giornalistica.

Durata: 12 ore.

Temi da trattare: *Dinamiche e procedure per la preparazione di un articolo di giornale, impaginazione, redazione di un editoriale.*

Modulo 6 :

Formatore: Antonino Mannino.

Argomento principale: Elementi storici di nascita ed evoluzione della mafia e del movimento antimafia.

Durata: 10 ore.

Temi da trattare: *Evoluzione storica della mafia, nascita del movimento antimafia, l'antimafia istituzionale attraverso le commissioni parlamentari d'inchiesta.*

Modulo 7 :

Formatore: Antonino La Spina.

Argomento principale: Elementi socio-economici di presenza della mafia nel panorama siciliano.

Durata: 6 ore.

Temi da trattare: *La presenza della mafia nei molteplici aspetti della società ed in particolare nell'economia, il freno allo sviluppo della regione, l'attività estorsiva e le politiche di contrasto e di sostegno alla denuncia.*

Ai moduli di cui sopra si aggiunge il seguente:

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell’accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 11 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dottor Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 01/10/2018. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.